

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA TECNICO FINANZIARIA
RELATIVA ALL'IPOTESI DI CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO
RIGUARDANTE LE MODALITA' DI UTILIZZO DELLE RISORSE PER L'ANNO 2011**

L'art. 5 del CCNL 23/12/99 stabilisce che i contratti collettivi decentrati integrativi hanno durata quadriennale e si riferiscono a tutti gli istituti contrattuali rimessi a tale livello, da trattarsi in un'unica sessione negoziale e che sono fatte salve le materie previste dal presente CCNL che, per loro natura, richiedano tempi diversi o verifiche periodiche. L'utilizzo delle risorse indicate nell'art. 4, comma 1 lettera f) è determinato in sede di contrattazione integrativa decentrata con cadenza annuale.

Con riferimento all'anno 2011 la Giunta Provinciale in data 13/12/2011 con proprio atto n. 466 ha emanato le linee di indirizzo per la costituzione del fondo per l'anno 2010 e alla stessa data con atto n.467 è stata costituita la delegazione trattante di parte pubblica alla quale nel medesimo atto sono state impartite le direttive per la contrattazione decentrata integrativa. In relazione alla dinamica della contrattazione decentrata integrativa e alla diminuzione del numero dei Dirigenti a seguito di cessazione, si può valutare come attraverso il confronto tra le tabelle riferite alla gestione dei fondi 2010 e 2011, si possa affermare come l'ipotesi di contratto che intendiamo sottoporre alle S.S.L.L. non determina maggiori spese, in linea con quanto previsto dai principi del d.l. 78/2010.

ANNO 2010

RISORSE FISSE E VARIABILI

DESTINAZIONI EFFETTIVE

POSIZIONE E RISULTATO ANNO 1998 (ART.26 C.1 L. A CCNL 98-01)	526.205	RETR. DI POSIZIONE (ART. 27 CCNL 23.12.99) - DELL'ANNO	682.823
INCREMENTI CCNL 98-01 (ART. 26 C. 1 L. D)	14.324	RETR. DI RISULTATO (ART. 28 CCNL 23.12.99)	166.487
INCREMENTI CCNL 02-05 (ART. 23. CC. 1,3)	49.393		
INCREMENTI CCNL 04-05 (ART. 4 CC. 1,4)	55.301		
INCREMENTI CCNL 06-09 (ART. 16 CC. 1,4)	53.415		
INCREMENTI CCNL 08-09 (ART. 5 CC. 1,4)	35.451		
PROCESSI DI DECENTRAMENTO (ART. 26 C. 1 L. F CCNL 98-01)	204.447		
RIA E MAT. EC. PERS. CESS. (ART. 26 C. 1 L. G CCNL 98-01)	45.289		
INCR DOT ORG/RIORG STAB SERV (ART26 C3 - P.FISSA CCNL 98-01)			
RID. STABILE ORG. DIRIG. (ART. 26 C. 5 CCNL 98-01)	16.902		
ALTRE RISORSE FISSE CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ			
DECURTAZIONE FONDO 3.356,97 EURO (ART.1 C.3 L. E CCNL 00-01)	-90.339		
RIORGANIZZ. (ART. 26 C. 3 - PARTE VARIAB. CCNL 98-01)	24.700		
INTEGRAZIONE 1,2% (ART. 26 C. 2 CCNL 98-01)	13.774		
RID. STABILE ORG. DIRIG. (ART. 26 C. 5 CCNL 23.12.99)			
DECURTAZIONE DEL FONDO		Totale a pareggio	99.552
TOTALE RISORSE FISSE	948.862		948.862

Oltre ad euro 24.174 di somme non utilizzate proveniente dal fondo dell'anno precedente

ANNO 2011

RISORSE FISSE E VARIABILI

DESTINAZIONI EFFETTIVE

CCNL 23.12.99 ART. 26 C. 1 L. A) (POS. E RISULTATO 1998)	526.205	RETR. DI POSIZIONE (ART. 27 CCNL 23.12.99) - DELL'ANNO	757.059,81
CCNL 23.12.99 ART. 26 C. 1 L. D) (INCREM. ANNO 2000)	14.324	RETR. DI RISULTATO (ART. 28 CCNL 23.12.99)	171.530,30

CCNL 23.12.99 ART. 26 C. 1 L. I) (OMNICOMPRESIVITÀ)		
CCNL 23.12.99 ART. 26. C. 2 (1,2% MONTE SALARI 1997)	13.774	
CCNL 12.2.02 ART. 1 C. 3, L. E) (RID. FONDO 3.356,97 EURO)	-78.050	
CCNL 22.2.06 ART. 23. C. 1 (520 EURO RETR. POS.)	16.600	
CCNL 22.2.06 ART. 23. C. 3 (1,66% POS. E RIS.)	32.793	
CCNL 14.5.07 ART. 4. C. 1 (1.144 EURO RETR. POS. RIC.)	36.608	
CCNL 14.5.07 ART. 4. C. 2 (1.144 EURO RETR. POS. NON RIC.)		
CCNL 14.5.07 ART. 4. C. 4 (0,89% POS. E RIS.)	18.693	
CCNL 22.02.10 ART. 16 C. 1 (478,4 EURO RETR. POS. RIC.)	14.830	
CCNL 22.02.10 ART. 16 C. 2 (478,4 EURO RETR. POS. NON RIC.)		
PROCESSI DI DECENTRAMENTO (ART. 26 C. 1 L. F) CCNL 23.12.99)	204.447	
RIA MAT. EC. PERS. CESS. (ART. 26 C. 1 L. G) CCNL 23.12.99)	45.289	
ART. 26 C. 3 -CCNL 23.12.99)		
RID. STABILE ORG. DIRIG. (ART. 26 C. 5 CCNL 23.12.99)	16.902	
CCNL 22/2/2010 art. 16 c.4	38.585	
INCREMENTI CCNL 08-09 (ART. 5 CC. 1,4)	35.451	
Decurtazione art. 9 c. 2 bis d.l.78/2010	-66.171	
TOTALE RISORSE FISSE	870.280	928.590,07

Oltre ad economie provenienti dall'anno precedente pari ad euro 123.726. L'apparente sbilancio compensabile comunque con le economie dell'anno precedente è riferibile a una situazione di potenziale copertura di tutte le posizioni dirigenziali. In realtà non tutte le posizioni dirigenziali sono coperte ma in alcuni casi i Dirigenti hanno ad interim altri servizi, anche per la ragione che n. 3 Dirigenti sono in aspettativa e pertanto con l'impossibilità di procedere alla soppressione dei relativi posti. La spesa effettiva sarà pertanto molto inferiore ed è da stimare in euro 848.374 (considerando per tutti la retribuzione di risultato massima erogabile) cioè inferiore leggermente a quanto effettivamente speso in termini di competenza per l'anno 2010. Nel fondo 2011 come si può evincere dal prospetto di cui sopra, si è proceduto alla decurtazione prevista dall'art. 9 c. 2 bis del d.l. 78/2010.

Con riguardo alle competenze di codesto Collegio l'art. 4 del CCNL 22/2/2006 non fa altro che confermare quanto già previsto precedente e cioè:

- il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dal Collegio dei Revisori.

Inoltre ai sensi dell'art. 40 bis del decreto legislativo 165/2001 il controllo dovrà essere effettuato anche rispetto alla conformità del medesimo rispetto alla legge.

Per quanto riguarda quest'ultimo controllo, si specifica che trattandosi di contratto che ha come oggetto l'allocatione delle risorse, non si fa altro che confermare i contenuti del CCDI del quadriennio normativo 2006 - 2009 già positivamente valicato da codesto Collegio.

Per quanto riguarda il costo del Contratto decentrato integrativo che si vuole sottoporre alle S.S.L.L. si evidenzia come sia in linea con i principi previste dalla norme nazionali e cioè che è ispirato sia una riduzione in termini di consistenza del fondo che di erogazione complessiva ai Dirigenti dell'ente, come è dimostrato nei prospetti sopra esposti.

Rispetto alla compatibilità dei costi della contrattazione decentrata integrativa con i vincoli di bilancio si può sostenere che

- 1) L'ente con riferimento agli anni precedenti al presente CCDI ha sempre rispettato il patto di stabilità e anche rispettato la previsione dell'art. 1 comma 557 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 che impone la riduzione annuale della spesa di personale
- 2) Che nel corso del 2011 la retribuzione di posizione è stata corrisposta senza incrementi complessivi sulla base del sistema di pesatura già presente nell'ente

- 3) Che per quanto riguarda la retribuzione di risultato con riferimento all'anno 2011, si è subordinata l'erogazione alla sottoscrizione definitiva del presente Contratto decentrato integrativo

In particolare per poter erogare detta indennità di risultato ammontante complessivamente a euro 168.782 con riferimento ai Dirigenti dell'ente più 45.233 euro per oneri riflessi e euro 14.346 per IRAP, siano ampiamente previste nelle disponibilità dei residui complessivamente disponibili nelle azioni delle retribuzioni (con cui vengono pagate retribuzioni di posizione e risultato), nelle conseguenti azioni relative ai contributi e nelle corrispondenti azioni relative al versamento dell'imposta IRAP.

La spesa complessiva del CCDI ammonta, con riferimento all'arco temporale 1/1/2011 - 31/12/2011 ancora da liquidare ammonta ad euro potenziali (massima somma prevista per la retribuzione di risultato e relativi oneri riflessi e Irap) di euro 226.934, da suddividersi per tipologia di spesa come segue:

- quanto ad euro 171.530 per retribuzioni
- quanto ad euro 40.824 per contributi
- quanto ad euro 14.580 per IRAP.

A tal fine si evidenzia che i residui disponibili per tipologia di spesa sono i seguenti:

Residui anni 2011

- quanto ad euro 718.030 per retribuzioni.
- Quanto ad euro 797.927 per contributi
- Quanto ad euro 317.660 per IRAP.

Per le motivazioni sopra evidenziate si ritiene che i costi della contrattazione decentrata siano compatibili con i vincoli di bilancio.

Si allega altresì ipotesi di contratto decentrato integrativo.

Modena, 19/01/2012

f.to IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PERSONALE
(Dott. Raffaele Guizzardi)

